

prova civile - onere della prova - in genere – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 8951 del 18/04/2006

Prove assunte ad iniziativa della controparte - Utilizzabilità anche in favore dell'altra parte onerata - Sussistenza - Fondamento - Principio di acquisizione - Operatività. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 8951 del 18/04/2006

Nel vigente ordinamento processuale, per il principio di acquisizione, le risultanze istruttorie comunque ottenute, quale che sia la parte ad iniziativa o ad istanza della quale si sono formate, concorrono tutte indistintamente alla formazione del convincimento del giudice. Invero, il principio dell'onere della prova di cui all'art. 2697 cod. civ. non comporta che la prova dei fatti costitutivi della domanda debba desumersi unicamente da quanto dimostrato dalla parte onerata, senza potersi utilizzare altri elementi acquisiti al processo, poiché esso assolve alla limitata funzione di individuare la parte che deve risentire delle conseguenze del mancato raggiungimento della prova dei fatti della cui prova è gravata.

Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 8951 del 18/04/2006